AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BUSSI: COMITATO CITTADINO, ”COMUNE HA RECEPITO TUTTE LE OSSERVAZIONI”

26 Luglio 2016



BUSSI SUL TIRINO – “L’accordo di programma definitivo, è stato elaborato in collaborazione con la Regione Abruzzo. Comunque, a far saltare il tavolo, alla fine è stata Solvay decidendo di scegliersi l’imprenditore”.

Così in una nota il Comitato di cittadini Bonifichiamo e reindustrializziamo di Bussi sul Tirino (Pescara), in replica alle affermazioni dei consiglieri comunali di minoranza Luca Navarra e Cinzia Trabucco, del Partito democratico, che imputavano al mancato recepimento delle osservazioni del Ministero dell’Ambiente da parte del sindaco Salvatore Lagatta, la mancata sottoscrizione dell’accordo.

“In data 29 ottobre – ricorda il Comitato – il Comune di Bussi risponde al Ministero dichiarando che, le osservazioni poste,’sono assolutamente condivisibili e quindi inserite nel testo dell’Accordo’. Il 3 novembre il Consiglio comunale approva il nuovo testo dell’accordo di programma contenente le integrazioni richieste dal Ministero, con il voto contrario dei consiglieri Trabucco e Navarra”. *(m.sig.)*

LA NOTA COMPLETA

Il Comitato “Cittadini Bonifichiamo e Reindustrializziamo Bussi” dopo aver letto il comunicato stampa a firma di Cinzia Trabucco e Luca Navarra, esprimendo tutta la incredulità possibile per come viene affrontata una vicenda drammatica che coinvolge l’intera cittadinanza e l’intero territorio, non può esimersi dal ricordare alcuni passaggi e date fondamentali del percorso per la firma dell’Accordo di Programma.

Il 14 ottobre 2015, in un incontro presso la Regione Abruzzo, presenti il Comune, Solvay, organizzazioni sindacali, il vice-presidente della Regione dichiara: ”dopo aver verificato l’affidabilità dell’imprenditore e le assicurazioni dell’Avvocatura di Stato sulla fattibilità del passaggio delle aree al Comune non ci sono ulteriori ostacoli alla firma dell’Accordo”.

14 giorni dopo (28 ottobre) la Regione, con una lettera a firma dell’Avv. Cristina Gerardis, annuncia che non parteciperà alla conferenza dei servizi, aggiungendo che: ”poiché la S.V. ha ritenuto inserire tale soggetto istituzionale nel testo del documento” è opportuno acquisirne il parere.

Nella stessa data il Ministero annuncia che non parteciperà alla conferenza dei servizi, dichiarando che la presenza del Ministero non è necessaria, in quanto al commissario sono stati affidati in deroga i poteri in materia di: predisposizione, istruttoria e approvazione. Tuttavia il Ministero fa alcune osservazioni.

Riteniamo utile ricordare ai consiglieri Trabucco e Navarra, le osservazioni che ritengono pesanti: sempre nel merito, non si comprende come l’accordo possa procurare il trasferimento delle aree del Sin di Bussi sul Tirino alla parte pubblica o, ancor di più, a una non ben individuata persona da nominare; riferimento, quest’ultimo, talmente generico che può riguardare anche non ben individuati soggetti privati. In tale evenienza è necessario che le procedure seguite per individuare tali

soggetti non finiscano per determinare ingiustificati vantaggi economici, fermo restando che solo un negozio giuridico di diritto privato tra proprietario ed acquirente può trasferire una proprietà.

Altre criticità riguardano, ad esempio, la disciplina della riperimentazione del sito, alcune affermazioni relative ai pareri favorevoli su progetti del commissario che non corrispondono affatto alle determinazioni espresse da questa amministrazione, chi sosterrà gli oneri di gestione dell'impianto Taf decorso il termine indicato di sei anni, ci sono parti assolutamente incomplete quali gli articoli relativi a programmazione finanziaria, attività del commisario delegato, attività della Regione Abruzzo.

In data 29 ottobre il Comune di Bussi risponde al Ministero dichiarando che, le osservazioni poste, "sono assolutamente condivisibili e quindi inserite nel testo dell'Accordo". Il 3 novembre il Consiglio comunale approva il nuovo testo dell'Accordo di Programma contenente le integrazioni richieste dal Ministero, con il voto contrario dei consiglieri Trabucco e Navarra. Il suddetto testo di 3 pagine è portato a conoscenza pubblica.

Su quell'Accordo di Programma 1500 cittadini hanno sottoscritto l'appello per la firma. Si ricorda infine che, l'Accordo di Programma definitivo, è stato elaborato in collaborazione con la Regione Abruzzo. Comunque, a far saltare il tavolo, alla fine è stata Solvay decidendo di scegliersi l'imprenditore.

Se questi sono i fatti, non riusciamo a capire il comunicato dei consiglieri Trabucco e Navarra, Anacronistico e superfluo. Non vorremo che, come ogni qualvolta che ci si avvicina ad una soluzione, si cerchi di intorbidare le acque.

Continuiamo a camminare uniti. Per creare nuova occupazione e tutelare la salute di tutti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli